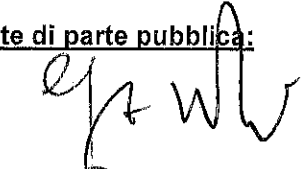


Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
relativo all'impiego delle risorse decentrate dell'anno 2014

Il giorno 6 maggio 2015 dalle ore 09:30 alle ore 12:00, ha avuto luogo l'incontro tra:

la delegazione trattante di parte pubblica:

Giorgio Prati



Cristiana Bocchi



Claudio Callegari



e la delegazione trattante di parte sindacale:

CGIL/FP - Gaetano Bonetti



CISL/FPS - Alberto Canepari

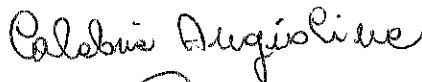


UIL/FPL - Ermanno Rizzi e Gianmaria Pighi



R.S.U.:

Angiolina Calabria



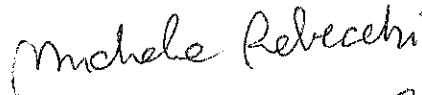
Massimo Ferrari



~~Monica Micheli~~

STEFANIA BIANCO
Bianco Stefania

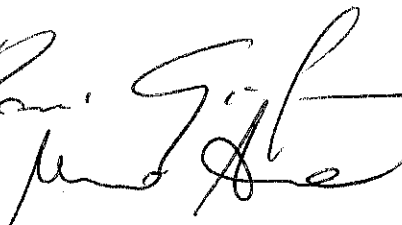
Michela Rebecchi



Gianfranco Rossi



NAVARRO ANNA



Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. relativo all'impiego delle risorse decentrate dell'anno 2014.

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
RELATIVO ALL'IMPIEGO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2014**

Le delegazioni trattanti

premessso

che il processo di trasformazione in Azienda pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.), avviato in osservanza delle disposizioni di cui alla L. 328/2000 (Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali) e definito, nei suoi passaggi essenziali, dal legislatore regionale (L.R. 2/2003; D.C.R. 623/2004; D.C.R. 624/2004) e dalla Giunta Regionale (D.G.R. 284/2005 e D.G.R. 722/2006), ha visto l'unificazione del "Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II" con gli "Ospizi Civili" ed il Pio Ritiro di Santa Chiara al fine di generare un nuovo, unico, soggetto (A.S.P.) a valenza distrettuale;

esaminati

ogni singolo C.C.D.I. delle Ex IPAB unificate;

i successivi Contratti Collettivi Decentrati Integrativi dell'Azienda, relativi agli anni 2010, 2011, 2012 e 2013;

dato atto

che, ai fini della quantificazione delle risorse decentrate ex art. 31 del CCNL 22/01/2004, trova applicazione quanto stabilito dall'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, anche per quanto concerne l'automatica riduzione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio del personale in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, cui sarà data attuazione, secondo le indicazioni dei competenti soggetti istituzionali e, in particolare, di quanto stabilito dalla Ragioneria Generale dello Stato, con circolari nn. 12/2011 - 16/2012;

stipulano

il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dell'Azienda, relativo all'anno 2014, concernente l'utilizzo delle risorse decentrate disponibili per il medesimo anno.

Articolo 1
Ambito di applicazione

1. Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2014.

Articolo 2
Risparmi anno precedente

In fase di rideterminazione del fondo per l'anno 2013, tutti i residui derivanti sia da risparmi 2012, che dal risparmio in lavoro straordinario relativo al 2013, sono state portate ad integrazione del fondo 2013 medesimo (art. 15 c. 1 lett. n) CCNL 1/4/99), pertanto le risorse 2014 non possono essere integrate dai risparmi degli anni precedenti.

Articolo 3
Risorse decentrate

1. Le parti prendono atto della quantificazione delle risorse decentrate di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 31 del CCNL del 22.01.2004, così come determinate, per l'anno 2014, con atti Determina del Dirigente nr. 111 del 09/06/2014 e Delibere dell'Amministratore Unico n. 7 del 16/12/2014 e n. 15 del 28/04/15, dalla tabella allegata e parte integrante del presente accordo. Ciò, fatti salvi gli effetti dell'applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, come indicati in premessa.

Articolo 4
Impiego delle risorse decentrate relative all'anno 2014

1. Le risorse decentrate a carattere stabile trovano, nell'anno 2014, anche sulla base della precedente contrattazione integrativa, l'impiego indicato nella richiamata tabella allegata e parte integrante del presente accordo, come da elenco:

- 115.000,00 – Progressioni orizzontali
- 73.500,00 – Posizioni organizzative
- 50.000,00 – Indennità di comparto
- 2.500,00 – Indennità specifiche responsabilità
- 230.000,00 – Indennità infermieristica, turno, rischio, reperibilità
- 471.000,00 – Totale impieghi stabili



2. Parimenti, la tabella allegata definisce l'impiego delle risorse a carattere variabile dell'anno 2014, da erogarsi secondo le seguenti destinazioni:

- a) €. 45.000,00 per il progetto R.A.A. (€. 7.200,00 annui, per 12 mensilità, onnicomprensivi, oltre ad un massimo del 25% di risultato, per ciascuna delle 5 figure interessate);
- b) €. 11.000,00 per il progetto RAE , con riconoscimento di €. 5.000,00 annui, per 12 mensilità, onnicomprensivi (oltre un massimo del 25% di risultato), per la figura che svolge tale funzione a tempo pieno e di €. 3.500,00 annui, per 12 mensilità, (oltre un massimo del 25% di risultato), onnicomprensivi, relativamente al periodo di

- svolgimento della funzione di responsabilità;
- c) €. 5.100,00 annui, per 11 mensilità (da dicembre 2014 è incaricata di posizione organizzativa e non gli è più remunerato questo compenso), per il progetto RAI, relativo a una figura di Cat. C, con mantenimento alla figura medesima, dell'indennità di turno (percepita fino a febbraio 2014 e sospesa dal momento in cui la figura è affiancata al coordinatore collocato a riposo in data 30/11/2014) e del compenso connesso alla valutazione della prestazione individuale;
 - d) €. 3.400,00 per il progetto pronta disponibilità, alle condizioni previste dall'art. 5 del C.C.D.I. del 31/05/2008;
 - e) €. 1.500,00 per il progetto riguardante interventi a favore della popolazione detenuta o con restrizioni della libertà.

Articolo 5
Risorse per la valutazione della qualità della prestazione
individuale e per specifici progetti gestionali

1. Oltre a quanto previsto dal precedente articolo, sono resi disponibili, €. 57.575,51 per le finalità indicate nei commi successivi.
2. L'impiego prioritario delle risorse di cui al comma 1 è destinato alla valutazione della prestazione individuale del personale, da effettuarsi, da parte delle competenti figure di responsabilità. La valutazione finale è preceduta da una valutazione intermedia che viene comunicata formalmente al dipendente. Segue un colloquio con il dipendente interessato, che presenta e illustra la propria autovalutazione e si confronta con il responsabile competente sui contenuti della valutazione da quest'ultimo elaborata. La valutazione finale è poi consegnata formalmente al collaboratore interessato, il quale, entro 10 giorni, può contestarla, richiedendo un confronto con il valutatore, anche alla presenza di un rappresentante sindacale di sua fiducia. La decisione definitiva, è comunque, motivatamente assunta dal competente responsabile.
3. Il relativo compenso è attribuito al personale che abbia svolto un periodo di effettivo e concreto servizio, nell'anno 2014, di almeno sei mesi (fatte salve le specifiche tutele previste dal Contratto nazionale) e sarà calcolato in ragione del punteggio conseguito (con un valore minimo di 30 punti, al di sotto del quale non verrà assegnato alcun compenso), del parametro della categoria e posizione economica di appartenenza (base scala parametrica: A1=100), nonché del numero di ore di presenza effettiva (con un massimo di 1.500 ore).
4. L'applicazione del parametro di categoria e posizione economica costituisce l'unico e stabile meccanismo per la determinazione del potenziale valore massimo del compenso relativo alla prestazione individuale di ciascun dipendente dell'Azienda (fatti salvi gli esiti della valutazione e dei restanti meccanismi indicati al comma precedente, che determineranno il valore reale del premio).
5. Nel limite delle risorse di cui al comma 1, una somma non superiore ad € 2.000,00 è destinata per l'anno 2014 a finanziare specifici e rilevanti progetti gestionali approvati dal Direttore, seguendo la positiva esperienza già maturata negli anni passati.
6. Le risorse di cui al comma 1 sono incrementate di eventuali risparmi sulle risorse per lavoro straordinario e sulle risorse del fondo di parte stabile anno 2014.

Piacenza, lì ^{06/05/2015} ~~24 aprile 2015~~

B

ER

M

Ac

ASP CITTA' DI PIACENZA

RISORSE DECENTRATE EX ARTICOLO 31 CCNL DEL 22.01.2004 - ANNO 2014

RISORSE STABILI	
390.325,63	Risorse stabili "Vittorio Emanuele II"
195.162,82	Risorse stabili "Ospizi civili" (½ Vitt.Em.)
2.196,24	RIA cessati anno 2014 e anni 2010-2013
587.684,69	Totale risorse stabili

490.106,85	Totale risorse stabili al netto della decurtazione art. 9 c 2bis
-------------------	---

RISORSE VARIABILI	
14.566,30	Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.99 (1,2% ms 97)
12.396,49	Art. 32 c. 6 CCNL 22.1.04 (0,5% ms 01)
10.549,11	Art. 4 c. 6 CCNL 9.5.06 (0,5% ms 03)
37.511,90	Risorse variabili "Vittorio Emanuele II"
18.755,95	Risorse variabili "Ospizi civili" (½ Vitt.Em.)
1.500,00	Progetto popolazione detenuta
25.000,00	"Accessorio obbligatorio Operatori Socio Sanitari (OSS) assunti a t.d. a maggio 2014" - definito in sede di pre-intesa
21.700,81	"Accessorio obbligatorio Operatori Socio Sanitari (OSS) assunti a t.d. a maggio 2014" - ulteriori risorse definite in sede di sottoscrizione del contratto
104.468,66	Totale risorse variabili
104.468,66	Totale risorse variabili al netto della decurtazione art. 9 c 2bis

594.575,51	Totale risorse decentrate al netto della decurtazione art. 9 c 2bis
-------------------	--

IMPIEGHI	
115.000,00	Progressioni Orizzontali
73.500,00	Posizioni organizzative
50.000,00	Indennità di comparto
2.500,00	Specifiche responsabilità
230.000,00	Ind. Inf., turno, rischio, reperib.
45.000,00	Progetto RAA
11.000,00	Progetto RAE
5.100,00	Progetto RAI
3.400,00	Progetto pronta disponibilità
1.500,00	Progetto popolazione detenuta
57.575,51	Valutaz. prestaz. individuale e prog. gest.

594.575,51	Totale impieghi
-------------------	------------------------

ER
Se
M

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona
Via Campagna, n° 157
29121 - PIACENZA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE RELATIVO ALL'ANNO 2014 (sottoscritto in data 06/05/2015)

Conforme alla Circolare RGS 25/2012

MODULO 1 – SCHEMA 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione:
Periodo temporale di vigenza: 2014

Composizione della delegazione trattante:

PARTE PUBBLICA:

Presidente: Dott. Giorgio Prati
Componente effettivo: Dott. Luciano Guarinoni
Componente effettivo: Dott. Claudio Callegari
Componente effettivo: Dott.ssa Cristiana Bocchi

PARTE SINDACALE:

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:

C.G.I.L. – CISL – U.I.L.

R.S.U.

Organizzazioni sindacali firmatarie: C.G.I.L. – C.I.S.L. – U.I.L. -

SOGGETTI DESTINATARI: Tutto il personale dipendente in ruolo, non avente la qualifica dirigenziale.

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona
Via Campagna, n° 157
29121 - PIACENZA

MATERIE TRATTATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO: Ripartizione del fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2014.

RISPETTO DELL'ITER - ADEMPIMENTI PROCEDURALI E DEGLI ATTI PROPEDEUTICI E SUCCESSIVI ALLA CONTRATTAZIONE:

- Intervento dell'Organo di Controllo Interno
La certificazione dell'Organo di Revisione Contabile non è stata acquisita in quanto il procedimento di nomina del nuovo Revisore unico dell'Ente risulta attualmente pendente presso la Regione Emilia Romagna
- Allegazione della certificazione controllo interno alla Relazione Illustrativa
Nel caso l'Organo di Controllo Interno abbia effettuato rilievi, descriverli.
- Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione di divieto di erogazione della retribuzione accessoria
Con Delibera C.d.A. 22 del 06/08/14 è stato approvato il Piano Programmatico 2014 che ha le caratteristiche per essere considerato come Piano della Performance 2014. Il Piano della Trasparenza non è fra gli atti di programmazione obbligatori per l'ente locale. All'OIV dell'Asp è comunque assegnato il compito di valutare la realizzazione degli obiettivi del Piano Programmatico.

A.S.P. “CITTA’ DI PIACENZA”

Azienda pubblica di servizi alla persona
Via Campagna, n° 157
29121 - PIACENZA

MODULO 2 – Illustrazione articolo per articolo del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

A – Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente contratto decentrato, secondo la classificazione data dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 25/2012, rientra nella categoria dei contratti integrativi economici, con i quali l’ente definisce, in accordo con le OO.SS. e la R.S.U., come utilizzare le risorse disponibili per parte del trattamento economico accessorio del personale dipendente; a tal proposito l’articolo 4 comma 2) lettera a) del CCNL 1 Aprile 1999, stabilisce che oggetto di contrattazione sono i criteri generali di ripartizione delle risorse presenti sul fondo.

Per quanto concerne la determinazione delle risorse decentrate cosiddette “storiche”, non possono che richiamarsi e confermarsi le argomentazioni già diffusamente approfondite con le relazioni illustrative ai CCDI 2010, 2011 e 2012 e 2013.

Perciò, l’ammontare delle predette risorse decentrate relative all’anno 2014 (senza l’applicazione delle riduzioni previste, sino al 31/12/2014, dall’art 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, di cui si darà conto più avanti) trova quantificazione nella tabella allegata all’intesa preliminare (risorse a carattere stabile: €. 587.684,69; risorse variabili: €. 104.468,66).

Per quanto riguarda l’ammontare delle risorse derivanti da residui dell’anno precedente, si ricorda che, in fase di rideterminazione del fondo per l’anno 2013, tutti i residui derivanti sia da risparmi 2012, che dal risparmio in lavoro straordinario relativo al 2013, sono state portate ad integrazione del fondo 2013 medesimo (art. 15 c. 1 lett. n) CCNL 1/4/99).

Conseguentemente, l’ammontare complessivo delle risorse a natura variabile, rese disponibili nell’anno 2014 risulta di €. 104.468,66, valore per il quale sussiste, nel bilancio, la relativa capacità di spesa. Naturalmente, come già avvenuto negli anni precedenti, nel caso di impiego solo parziale delle risorse in questione, in relazione al parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi, comporterà il rientro delle risorse non erogate nella disponibilità dell’Azienda.

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157

29121 - PIACENZA

L'insieme delle risorse, che sono finanziate dal bilancio dell'Azienda, soggiace ai vincoli imposti dalla manovra di finanza pubblica di cui al D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, con specifico riguardo alle disposizioni introdotte all'articolo 9 della medesima manovra.

A tale riguardo, l'ipotesi di CCDI prevede espressamente l'applicazione di quanto stabilito dal predetto articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, anche per quanto concerne l'automatica riduzione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio del personale in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, che trova attuazione (fatte salve le necessarie verifiche da effettuarsi al termine dell'anno di riferimento), secondo le indicazioni della circolare n. 12/2011 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nonché della circolare n. 16/2012 del medesimo dipartimento.

Per effetto di ciò, l'ammontare delle risorse decentrate dell'anno 2014, come detto integralmente finanziate dal bilancio dell'Azienda, è il seguente:

- totale risorse decentrate di parte stabile: € 490.106,85;
 - totale risorse decentrate di parte variabile: € 104.468,66;
- per un totale complessivo di € 594.575,51.

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse sopra descritte, come previsto dall'intesa preliminare in argomento, si illustrano, di seguito, i criteri di ripartizione utilizzati.

Impiego risorse stabili.

Gran parte delle risorse stabili del fondo sono obbligatoriamente destinate a coprire specifici istituti del trattamento economico accessorio già riconosciuti dall'ente oppure obbligatori per contratto nazionale .

In particolare le risorse stabili finanziano:

- Una somma pari ad € 115.000,00 è destinata alla corresponsione dei trattamenti relativi alle progressioni economiche all'interno della categoria di appartenenza, conseguite dai dipendenti dell'ASP, per effetto delle precedenti discipline contrattuali decentrate, compresi gli effetti di quanto stabilito dal CCDI relativo all'anno 2010 (progressioni orizzontali).
- Un ammontare di € 73.500,00 è finalizzato alle retribuzioni di posizione e risultato del personale cui è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa.
- Una somma corrispondente ad € 50.000,00 è destinata al pagamento dell'indennità di comparto, per la quota parte che deve trovare finanziamento, ai sensi di contratto, nell'ambito delle risorse decentrate.
- Una quota di € 2.500,00 è finalizzata a compensare specifiche responsabilità di iniziativa e di risultato su procedimenti amministrativi complessi (art. 17 c. 2 lett. I CCNL 1/4/99).

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157

29121 - PIACENZA

- Una quota di € 230.000,00 è finalizzata all'erogazione di indennità infermieristica, turno, maggiorazioni notturno/festivo, rischio, reperibilità (valore inferiore all'anno precedente, per effetto delle cessazioni).

I predetti impieghi, il cui ammontare complessivo è pari ad € 471.000,00, trovano finanziamento nelle risorse decentrate a carattere di certezza e stabilità.

Per ciò che concerne il prudenziale inserimento dei valori relativi a indennità infermieristica, turno, maggiorazioni notturno/festivo, rischio, reperibilità, nell'ambito degli impieghi a carattere stabile, si conferma quanto già diffusamente spiegato nella relazione illustrativa relativa al CCDI per l'anno 2010.

Impiego parte stabile residua e risorse variabili.

Una somma pari ad € 57.575,51 è destinata alla valutazione della prestazione individuale del personale, da effettuarsi, da parte delle competenti figure di responsabilità, utilizzando gli strumenti e i criteri già utilizzati negli anni passati e quindi ben noti ai dipendenti, finalizzati ad apprezzare l'apporto garantito da ciascun operatore nella realizzazione dei piani di attività.

Vengono, inoltre, confermati i contenuti dei CCDI precedenti, in materia di procedure, criteri e meccanismi di calcolo per l'attribuzione dei compensi di cui trattasi.

Anche per l'anno 2014, nel limite della predetta somma di un 57.575,51, un ammontare non superiore ad € 2.000,00 verrà destinato a finanziare specifici e rilevanti progetti gestionali approvati dal direttore, secondo le modalità e la tempistica prevista dal CCDI 2012.

Sono, inoltre, destinate alle condizioni previste dal CCDI le seguenti risorse:

- €. 45.000,00 per il progetto R.A.A. (€. 7.200,00 annui x 12 mensilità onnicomprensivi, oltre a un massimo del 25% di risultato per ciascuna delle figure interessate);
- €. 11.000,00 per il progetto R.A.E., con riconoscimento di €. 5.000,00 annui, per 12 mensilità, onnicomprensivi (oltre un massimo del 25% di risultato), per la figura che svolge tale funzione a tempo pieno e di €. 3.500,00 annui, per 12 mensilità, (oltre un massimo del 25% di risultato), onnicomprensivi, relativamente al periodo di svolgimento della funzione di responsabilità;
- €. 5.100,00 annui, per 11 mensilità (da dicembre 2014 è incaricata di posizione organizzativa e non gli è più remunerato questo compenso), per il progetto RAI, relativo a una figura di Cat. C, con mantenimento alla figura medesima, dell'indennità di turno (percepita fino a febbraio 2014 e sospesa dal momento in cui la figura è affiancata al coordinatore collocato a riposo in data 30/11/2014) e del compenso connesso alla valutazione della prestazione individuale;

A.S.P. “CITTA’ DI PIACENZA”

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157

29121 - PIACENZA

- € 3.400,00 per il progetto pronta disponibilità, alle condizioni previste dall’art. 5 del C.C.D.I. Del 31/05/2008 dell’allora “Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II”.

Oltre a ciò, come già rammentato, sono infine previsti, anche per l’anno 2014, € 1.500,00 finalizzati a uno specifico progetto riguardante interventi a favore della popolazione detenuta o con restrizioni della libertà, finanziato dal Comune di Piacenza e destinati alla temporanea integrazione delle risorse per le retribuzioni di posizione e risultato del titolare di posizione organizzativa incaricato dell’attuazione del predetto progetto; ciò, ovviamente, nel rispetto del limite contrattuale previsto per tali retribuzioni.

B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo

Nei contratti integrativi economici, le modalità dettagliate di utilizzo delle risorse del fondo sono descritte nel modulo II della relazione tecnico finanziaria a cui integralmente si rinvia.

Al contratto decentrato è allegato un prospetto contabile in cui sono specificate le risorse concretamente destinate a ciascun istituto del trattamento economico accessorio e sono specificati i criteri di ripartizione contrattati dalle parti e sulla base dei quali è stato formato il prospetto contabile.

C – Coerenza con i principi di selettività e premialità.

La positiva sperimentazione degli anni passati consente di attestare la coerenza ai principi di valorizzazione delle professionalità e degli apporti individuali

D – Coerenza con il principio di selettività delle progressioni economico orizzontali

Non sono previste progressioni economico orizzontali a carico del fondo 2014.

E – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo

Dalla relazione tecnica si può rilevare (modulo II sezione II) che le risorse direttamente regolate dalla contrattazione integrativa ammontano a € 123.575,51 e sono tutte risorse aggiuntive variabili destinate ad incentivare il miglioramento dei servizi e delle attività ai fini della valorizzazione delle professionalità e degli apporti individuali.

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157
29121 - PIACENZA

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE RELATIVO ALL'ANNO 2014 (sottoscritto in data 06/05/2015)

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Introduzione

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate, la cui disciplina fondamentale è contenuta negli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e nell'articolo 15 del CCNL 1 aprile 1999.

Le citate norme, oltre ad individuare i costi detti canali di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004).

In particolare l'articolo 31 comma 2 del contratto specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi; sono salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Oltre alle disposizioni contrattuali già citate, hanno inciso sulla quantificazione del fondo anche le clausole dei seguenti contratti collettivi nazionali: l'articolo 4 del CCNL 9 maggio 2006, l'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e, da ultimo, l'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009.

Allo stato attuale la contrattazione collettiva nazionale per il personale degli enti locali è bloccata, stante il disposto dell'articolo 9 comma 17 del DL 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 122/2010 che recita: "Non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni."

Il decreto legge 78/2010, inoltre, ha introdotto, in deroga a qualsiasi vigente disposizione dei contratti collettivi nazionali, un preciso limite sull'entità del fondo risorse decentrate, la cui portata sarà nel dettaglio specificata successivamente in questa relazione.

Le relazioni sindacali e il fondo risorse decentrate

Dal punto di vista delle relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina negli articoli 4 e 5 del CCNL 1 aprile 1999, come modificati dalle norme del capo I del CCNL 2004.

In particolare dalle citate norme si può dedurre che solo la destinazione e la ripartizione delle risorse esistenti sul fondo è oggetto di contrattazione decentrata integrativa fra l'Amministrazione, le

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157
29121 - PIACENZA

OO.SS. e la RSU dell'ente, mentre la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione del fondo, sono assunte autonomamente ed unilateralmente dall'Amministrazione.

Il principio per cui la costituzione e la quantificazione del fondo risorse decentrate è atto unilaterale dell'Amministrazione è stato indirettamente confermato anche dall'articolo 50 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come modificato dall'articolo 54 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150.

A tal proposito, per evitare il sorgere di insanabili conflitti con la parte sindacale nella successiva fase di ripartizione delle risorse, l'ARAN raccomanda di attivare apposite procedure informative atte a coinvolgere le OO.SS fin dal momento della costituzione del fondo, fermo restando il principio che in ogni caso l'Amministrazione, in questa fase, può procedere unilateralmente.

SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Risorse storiche consolidate

Per quanto riguarda l'allora "Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II" le risorse stabili sono così costituite:

CCNL	Art.	Comma	Let.	Previsione contrattuale	Importo €.
RISORSE STABILI					
01/04/1999	14	4		Riduzione del 3% del lavoro straordinario	3.200,00
01/04/1999	15	1	a)	Risorse ex art. 31 CCNL 95/96	284.742,20
01/04/1999	15	1	b)	Risorse aggiuntive CCNL 95/96	9.615,75
01/04/1999	15	1	c)	Risparmio di gestione CCNL 95/96	10.590,30
01/04/1999	15	1	g)	Risorse ex L.E.D.	2.555,21
01/04/1999	15	1	j)	0,52% monte salari 1997	6.367,31
01/04/1999				Integrazione stabile 1999	7.746,85
05/10/2001	4	1		1,1% monte salari 1999	13.427,88
22/01/2004	32	1		0,62% monte salari 2001	15.371,65
11/04/2008	8	7		0,60% monte salari 2005	12.810,00
01/04/1999	17	2	b)	Rideterminazione fondo progress. 2000	611,48
01/04/1999	17	2	b)	Rideterminazione fondo progress. 2001	11.708,35
01/04/1999	17	2	b)	Rideterminazione fondo progress. 2002	1.688,93
01/04/1999	17	2	b)	Rideterminazione fondo progress. 2003-2004	1.740,63
01/04/1999	17	2	b)	Rideterminazione fondo progress. 2005	460,85
01/04/1999	17	2	b)	Rideterminazione fondo progress. 2007	1.293,15
31/07/2009	Dichiarazione congiunta n. 1			Rideterminazione fondo	6.395,09

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157
29121 - PIACENZA

	progress 2008/2009	
TOTALE RISORSE STABILI VITTORIO EMANUELE		€. 390.325,63

Per quanto riguarda il fondo riguardante l'allora IPAB "Ospizi Civili di Piacenza", essendo risultato impossibile ricostruire l'ammontare delle risorse decentrate relative a tale Ente, si è ritenuto di applicare un procedimento induttivo, così come esaustivamente illustrato nella relazione al CCDI del 2010, pertanto le risorse stabili relative all'ex IPAB Ospizi Civili possono essere definite in un rapporto pari a 1 : 2 rispetto al Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II e così per complessivi € 195.162,82.

TOTALE SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ:

Pens. C.P. Vittorio Emanuele II € 390.325,63
Ospizi Civili di Piacenza € 195.162,82

RIA cessati anno 2014 e anni 2010-2013 € 2.196,24

TOTALE RISORSE FISSE € 587.684,69

SEZIONE II - RISORSE VARIABILI

Risorse variabili a destinazione non vincolata dalla legge.

In questa parte della Sezione II, sono esposte le risorse variabili che non hanno uno specifico e puntuale vincolo di destinazione definito dalla legge.

Anche per le risorse variabili, mentre è risultato agevole, per l'allora "Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II" procedere all'esatta quantificazione, per l'ex IPAB "Ospizi Civili di Piacenza" la quantificazione può essere dedotta dal parametro di comparazione calcolato sulle risorse stabili (2:1) e così come di seguito illustrato:

CCNL	ART.	COMMA	LETT.	PREVISIONE CONTRATTUALE	IMPORTO €
01/04/1999	15	2		1,2% monte salari 1997 ove nel bilancio sussiste la relativa capacità di spesa	14.566,30

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157
29121 - PIACENZA

22/01/2004	32	6		0,5% monte salari 2001 ove nel bilancio sussiste la relativa capacità di spesa	12.396,49
09/05/2006	4	6		0,5% monte salari 2003 ove nel bilancio sussiste la relativa capacità di spesa	10.549,11
TOTALE RISORSE VARIABILI VITTORIO EMANUELE					€. 37.511,90
TOTALE RISORSE VARIABILI OSPIZI CIVILI 37.511,90 : 2					€. 8.755,95
"Accessorio obbligatorio Operatori Socio Sanitari (OSS) assunti a t.d. a maggio 2014" - definito in sede di pre-intesa anno 2014					€. 25.000,00
"Accessorio obbligatorio Operatori Socio Sanitari (OSS) assunti a t.d. a maggio 2014" - ulteriori risorse definite in sede di sottoscrizione del contratto anno 2014					€. 21.700,81
Progetto popolazione detenuta					€. 1.500,00
TOTALE RISORSE VARIABILI					€. 104.468,66

Le risorse variabili a destinazione non vincolata sono da considerare come risorse aggiuntive ai sensi dell'art. 40 quinquies secondo periodo del D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001 così come modificato dal D.Lgs. 150/2009, facoltativamente messe a disposizione dall'Azienda.

Al proposito, sulla base degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle azioni di programmazione e monitoraggio delle attività e di misurazione e valutazione di prodotti e risultati, tali risorse vengono rese disponibili, sussistendo la relativa capacità di spesa nel Bilancio, per finanziare obiettivi di integrazione e sviluppo, con la specifica che l'effettiva erogazione sarà strettamente correlata ai risultati effettivamente conseguiti e fatto salvo il rientro nelle disponibilità dell'Azienda delle risorse non erogate a causa della mancata o parziale realizzazione degli obiettivi.

SEZIONE III - DECURTAZIONI DEL FONDO

In questa sezione, come specificato dalla circolare RGS 25/2012, sono esplicitati i vincoli normativi che limitano la crescita del fondo o comunque che ne impongono una riduzione.

Allo stato attuale il principale vincolo normativo di tale natura è l'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010.

La norma stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157
29121 - P I A C E N Z A

La Ragioneria Generale dello Stato ha emanato la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 con la quale ha tentato di meglio specificare la portata applicativa dell'intero articolo 9 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78.

La circolare, innanzitutto, ha specificato che l'articolo 9 comma 2 bis fa riferimento alle risorse destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento.

Pertanto, le risorse del fondo costituito per l'anno 2014 non possono essere superiori a quelle stanziare nel fondo costituito per l'anno 2010 e sono comunque da ridurre in proporzione alla riduzione del personale in servizio.

Le modalità di calcolo del limite ex articolo 9 comma 2 bis D.L. 78/2010.

La circolare 12/2011 si sofferma sulle modalità di calcolo della riduzione del fondo 2010 in proporzione alla riduzione del personale in servizio; essa specifica che tale riduzione "possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011 - 2012 - 2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno.

La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo".

Ne discende che :

Media personale in servizio 2010 :	132,5
Personale in servizio al 01/01/2014:	112
Personale in servizio (presunto) al 31/12/2014:	109
Media personale in servizio 2014:	110,50

Variazione della consistenza media del personale anni 2014 - 2010 = - 16,60%

Totale risorse fondo 2010 ai fini Art. 9 c. 2 Bis:

Base risorse stabili	€. 587.684,69
Riduzione art. 9 c. 2 bis.	- €. 97.577,84

Limite massimo risorse stabili 2014 €. 490.106,85

Base risorse variabili €. 125.267,85
(esclusi i risparmi dell'anno precedente e le attività integralm. finanziate da altri Enti)

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157
29121 - PIACENZA

Riduzione art. 9 c. 2 bis - €. 20.799,19

Limite massimo risorse variabili €. 104.468,66

Art. 9 c. 2 bis. D.L. 78/2010 :

	LIMITE MASSIMO	FONDO 2014 ART. 9 C. 2 BIS
RISORSE STABILI	€. 490.106,85	€. 490.106,85
RISORSE VARIABILI	€. 104.468,66	€. 104.468,66
	€. 594.575,51	€. 594.575,51

Le risorse sottoposte al vincolo sono contenute entro il limite massimo per il 2014 di €. 594.575,51 come sopra calcolato.

SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Totale delle risorse con carattere di certezza e stabilità: € 490.106,85.

Totale delle risorse variabili (a destinazione sia libera che vincol. sottoposta a limite): € 104.468,66.

Totale fondo sottoposto a certificazione: € 594.575,51.

SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE FUORI DAL FONDO.

Come specificato nella circolare nr. 25/2012 della RGS, tale sezione è pensata per gli enti locali che gestiscono la contabilità del fondo risorse decentrate non includendo nello stesso le quote spese per le Progressioni Economiche già attribuite negli anni passati.

Questa norma, come specificato dalla Ragioneria Generale dello Stato, legittima due modalità di gestione contabile del fondo: la prima che non include le risorse citate nel prospetto contabile del fondo, la seconda che invece le include nel prospetto contabile del fondo, come avviene per l'A.S.P.

La sezione V è pensata solo per chi adotta la prima modalità di gestione contabile del fondo.

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157
29121 - PIACENZA

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa.

SEZIONE I – DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE DALLO SPECIFICO CONTRATTO INTEGRATIVO.

DESTINAZIONE PER CUI È OBBLIGATORIO IL FINANZIAMENTO CON LA PARTE STABILE DEL FONDO.

- **Progressioni Economiche Orizzontali** consolidate interamente a carico della parte stabile del fondo: €. 115.000,00.
Le PEO sono previste dall'articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999, dall' articolo 5 CCNL 31 marzo 1999.
I criteri per la distribuzione delle risorse fra i settori e i criteri per la selezione del personale sono stati dettagliati nel CCDI 11 luglio 2011.
A carico del fondo risorse decentrate del 2014 non sono previste nuove PEO.
- **Indennità di comparto**: articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004; l'indennità di comparto è disciplinata in toto dal contratto collettivo nazionale. La quota parte che deve trovare finanziamento, ai sensi del contratto, nell'ambito delle risorse decentrate ammonta a €. 50.000,00.
- **Posizione Organizzative comprese le alte professionalità**: articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8,9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999: €. 73.500,00.
- **Specifiche responsabilità**: vengono stanziati euro 2.500,00 in relazione alla volontà di affidare responsabilità di iniziativa e di risultato su procedimenti amministrativi complessi (art. 17 c. 2 lett. I CCNL 1/4/99) .
- Una quota di €. 230.000,00 è finalizzata all'erogazione dell'**indennità infermieristica, di turno, maggiorazione, notturno/ festivo, rischio, reperibilità**. Al proposito si ricorda che tali voci sono state inserite, prudenzialmente, nella parte di natura stabile del fondo, data la peculiarità e specificità di enti come il nostro, per i quali tali spese hanno natura sostanzialmente incompressibile e, pertanto, da finanziarsi con risorse certe.

Totale Destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata o comunque non regolate in questo contratto decentrato: €. 471.000,00

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157
29121 - PIACENZA

SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO.

DESTINAZIONI PER CUI NON È OBBLIGATORIO IL FINANZIAMENTO CON LA PARTE STABILE DEL FONDO.

Per quanto riguarda le destinazioni di natura variabile si prevede:

- € 45.000,00 per il progetto R.A.A. (€ 7.200,00 annui x 12 mensilità onnicomprensivi, oltre a un massimo del 25% di risultato per ciascuna delle figure interessate);
- € 11.000,00 per il progetto R.A.E., con riconoscimento di € 5.000,00 annui, per 12 mensilità, onnicomprensivi (oltre un massimo del 25% di risultato), per la figura che svolge tale funzione a tempo pieno e di € 3.500,00 annui, per 12 mensilità, (oltre un massimo del 25% di risultato), onnicomprensivi, relativamente al periodo di svolgimento della funzione di responsabilità;
- € 5.100,00 annui, per 11 mensilità (da dicembre 2014 è incaricata di posizione organizzativa e non gli è più remunerato questo compenso), per il progetto RAI, relativo a una figura di Cat. C, con mantenimento alla figura medesima, dell'indennità di turno (percepita fino a febbraio 2014 e sospesa dal momento in cui la figura è affiancata al coordinatore collocato a riposo in data 30/11/2014) e del compenso connesso alla valutazione della prestazione individuale;
- € 3.400,00 per il progetto pronta disponibilità, alle condizioni previste dall'art. 5 del C.C.D.I. Del 31/05/2008 dell'allora "Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II";
- € 1.500,00 finalizzati a uno specifico progetto riguardante interventi a favore della popolazione detenuta o con restrizioni della libertà, finanziato dal Comune di Piacenza e destinati alla temporanea integrazione delle risorse per le retribuzioni di posizione e risultato del titolare di posizione organizzativa incaricato dell'attuazione del predetto progetto; ciò, ovviamente, nel rispetto del limite contrattuale previsto per tali retribuzioni;
- € 57.575,51 per la valutazione della prestazione individuale del personale, da effettuarsi da parte delle competenti figure di responsabilità, utilizzando gli strumenti e i criteri già ben noti ai dipendenti, finalizzati ad apprezzare l'apporto garantito da ciascun operatore nella realizzazione delle proprie attività.

L'ammontare complessivo degli impieghi previsti a natura variabile risulta, pertanto, essere pari ad € 104.468,66.

Totale destinazione regolate da contratto decentrato: € 104.468,66

SEZIONE III - DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Nell'ambito delle prime due sezioni sono state prese in considerazione tutte le risorse del fondo 2014.

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157
29121 - PIACENZA

SEZIONE IV - SINTESI DELLE DEFINIZIONI DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.

Totale destinazioni non soggette a contrattazione decentrata o comunque non regolate dal presente Contratto Decentrato : €. 471.000,00

Totale destinazioni regolate nel presene Contratto Decentrato: €. 104.468,66

Totale destinazioni ancora da regolare: €. 0

Totale destinazione Fondo: €. 594.575,51

QUADRATURA DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Il totale delle destinazioni coincide con il totale delle risorse iscritte indicate nella sezione IV del Modulo I della Relazione, come da prospetto allegato al contratto.

SEZIONE V - DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

L'Asp Città' di Piacenza gestisce contabilmente il fondo comprendendo in esso anche le risorse per le PEO già attribuite.

SEZIONE VI – ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO FINANZIARIO, DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE.

- a) **Attestazione motivata del rispetto del principio di copertura delle destinazioni aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità.**

Come risulta dalla sezione I del modulo II, le destinazioni per cui è obbligatoria la copertura con la parte stabile del fondo ammonta ad €. 471.000,00.

Come risulta dalla sezione I del modulo I, le risorse della parte stabile del fondo – ridotte ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis – ammontano a €. 490.106,85.

Tutte le destinazioni aventi natura certa e continuativa sono coperte con risorse stabili del fondo.

Una quota di €. 19.106,85 di risorse stabili viene destinata alla copertura di istituti che possono, dal punto di vista normativo, essere finanziati anche con la parte variabile.

- b) **Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici**

In relazione al rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici si richiama l'attenzione sul fatto che le risorse destinate agli incentivi sono intrinsecamente collegate al grado di realizzazione di specifici progetti ed obiettivi di miglioramento: esse

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157
29121 - P I A C E N Z A

sono iscritte sul fondo e sono effettivamente liquidate in proporzione al grado di realizzazione dei singoli obiettivi di miglioramento.

L'attribuzione della quota spettante a ciascun dipendente, avviene per la maggior parte delle risorse, sulla base del sistema di produttività risultante dal CCDI sottoscritto il 11/07/2011 ed è determinata in relazione alla collocazione del dipendente in fasce aperte, in cui si accede in relazione al punteggio complessivo conseguito che tiene conto sia del grado di raggiungimento degli obiettivi a cui il dipendente partecipa, sia delle valutazioni di merito individuale.

c) **Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni orizzontali**

In relazione all'annualità 2014 non sono previste nuove ed ulteriori progressioni orizzontali.

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157
29121 - PIACENZA

MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo e confronto con il corrispondente fondo certificato nell'anno precedente

Confronto relativo alla costituzione del Fondo (Modulo I)

CONFRONTO RELATIVO ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO (MODULO 1)			
	2013	2014	DIFFERENZA
Risorse storiche consolidate	585.488,45	587.684,69	
riduzione art. 9 c 2bis	- 81.747,45	-97.577,83	
Totale risorse stabili	503.741,00	490.106,85	- 13.634,15
Risorse variabili anno di competenza	56.267,85	56.267,85	
Residui anno precedente	0,00	0,00	
Risparmio lavoro straordinario 2011	0,00	0,00	
Risparmio lavoro straordinario 2012	0,00	0,00	
Risparmio lavoro straordinario 2013	21.995,40		
Totale risorse variabili a destinazione non vincolata	78.263,25	56.267,85	- 21.995,40
Progetto popolazione detenuta	1.500,00	1.500,00	
"Accessorio obbligatorio Operatori Socio Sanitari (OSS) assunti a t.d. a maggio 2014" - definito in sede di pre-intesa anno 2014		25.000,00	+ 25.000,00
"Accessorio obbligatorio Operatori Socio Sanitari (OSS) assunti a t.d. a maggio 2014" - ulteriori risorse definite in sede di sottoscrizione del contratto anno 2014		21.700,81	+ 21.700,81
Totale risorse variabili	79.763,25	104.468,66	+ 24.705,41
TOTALE RISORSE DECENTRATE CON DECURTAZIONE	583.504,25	594.575,51	+ 11.071,26

CONFRONTO RELATIVO ALLA DESTINAZIONE DEL FONDO (MODULO 2)			
	2013	2014	DIFFERENZA
Progressioni Orizzontali	111.023,29	115.000,00	+ 3.976,71
Posizioni organizzative	53.535,18	73.500,00	+ 19.964,82
Indennità di comp. q.f.	48.317,86	50.000,00	+ 1.682,14
Indennità specifiche responsabilità	208,33	2.500,00	+ 2.291,67
Ind. Inf., turno, rischio, reperib.	222.382,21	230.000,00	+ 7.617,79
Totale impieghi non disponibili alla contrattazione integrativa	435.466,87	471.000,00	+ 35.533,13

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157
29121 - PIACENZA

progetto RAA	43.824,12	45.000,00	+ 1.175,88
progetto RAE	14.359,72	11.000,00	- 3.359,72
progetto RAI	3.000,00	5.100,00	+ 2.100,00
progetto pronta disponibilità	1.737,00	3.400,00	+ 1663,00
progetto popolazione detenuta	1.500,00	1.500,00	
valutazione prestazione individuale e progetti gestionali	83.616,54	57.575,51	- 26.041,03
Totale impieghi specificamente regolate dal contratto integrativo	148.037,38	123.575,51	- 24.461,87
TOTALE DESTINAZIONI	583.504,25	594.575,51	+ 11.071,26

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"

Azienda pubblica di servizi alla persona

Via Campagna, n° 157
29121 - P I A C E N Z A

MODULO IV Compatibilità Economico – Finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali del bilancio

SEZIONE I – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITÀ ECONOMICA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDANO CORRETTAMENTE I LIMITI ESPRESSI DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE.

Le risorse finanziarie del fondo produttività sono previste a bilancio di previsione 2014 all'interno del costo del personale.

SEZIONE II – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTA RISPETTATO.

Le economie risultanti dal Fondo 2013 sono state completamente reimpiegate in sede di rideterminazione del Fondo 2013, così come illustrato nella relazione illustrativa allegata alla Determina dirigenziale 89 del 14/05/2014

SEZIONE III – VERIFICA DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO

L'Asp, secondo la normativa regionale, opera in regime di contabilità economico-patrimoniale. Le voci di destinazione del Fondo sono state previste alle voci di mastro contabile relativo a Salari e Stipendi (B 400901) .